

Dopo la sconfitta del 15 giugno
Crisi e ruolo nuovo delle forze politiche intermedie a Torino

CHE COSA sta avvenendo a Torino tra i partiti intermedii? Negli ultimi giorni questo è diventato un argomento di cui si va occupando la stampa nazionale con interesse crescente. E' partito per primo il direttore della Stampa con un corsivo, ispirato più che da una proprietà, dalla casa editrice repubblicana: poi altri, numerosi, sono seguiti.

Ripensamenti

Le cose stanno ben diversamente e non è certamente da escludere che i capi delle vicende di questi mesi. Le dimensioni e gli effetti del 15 giugno sono stati a Torino e in Piemonte

Il voto del 15 giugno, mentre ha ridisegnato nettamente la nuova cartina politica della Regione e del capoluogo, ha aperto un profondo ripensamento all'interno di tutti i partiti ed una crisi, che è stata, in termini più precisi, di un profondo travaglio e, se è vero che emergono aspetti positivi di un ripensamento innovatore, è però anche che si sono riavvicinati i due componenti della sinistra dc, atteggiamenti integratistici e propositi di dura rinvicina.

La forza politica su cui tuttavia gli effetti del 15 giugno hanno avuto il più traumatico (certo non solo a Torino), provocando rotture profonde, è il PSDI. Partito che in sede locale ha seguito supinamente la linea del centro, destra, tarantoliana e che più è associato a tutti i traffici del sottogoverno, è quello su cui più pesante è stato l'effetto del voto popolare e dove si è manifestato più rapidamente e in forme clamorose. Decine sono anche a Torino le giunte di sinistra, cui partecipano esponenti PSDI e un sindaco socialdemocratico dirige una giunta PCI-PSI. Nel capoluogo subalpino alle polemiche aperte, il gruppo dirigente locale, che ha respinto l'espulsione di quattro (su sei) consiglieri comunali, che hanno dato vita al MUIS.

Anche nel PLI si sono manifestate tensioni non superate, che danno ben da pensare del 15 giugno. Non è un caso che in Piemonte sia la regione nella quale, da un lato, le critiche alla linea politica del centro, destra, del passato numerose forze liberali anche di estrazione diversa e, dall'altro, hanno peso personaggi e gruppi della destra moderata (Ennio, Alpino) e della destra «ultra» (Bogno). L'esigenza di uscire dalla gabbia furiosamente anticomunista e antioscurista ereditata da Malagodi-Bignardi e che ha ormai ridotto il PLI alla soglia, oltre la quale c'è il dissolvimento puro e semplice. Di qui le posizioni nuove, la

Interpellanza del PCI sul « caso » Sacharov

I compagni Aldo Tortorella, Natta, Sotgiu, Paletta, Cardia, Pochetti e Caruso hanno rivolto a Moro un'interpellanza. I sottoscritti interpellano il presidente del Consiglio dei ministri e il ministro degli Affari esteri per conoscenza nel confermare le posizioni in merito alla esigenza di assicurare la piena libertà di opinioni e di espressione nei diversi regimi sociali in ogni modo, al di là delle va-

Milioni di docenti e di giovani in lotta
Oggi sciopero dalla materna all'università

A Roma corteo dall'Università al ministero della P.I. - Il significato della partecipazione degli studenti - Gli atenei chiusi per due giorni

Completa chiusura oggi delle scuole di ogni ordine e grado - dalla materna all'università - per lo sciopero proclamato dai sindacati confederali che vedrà impegnati circa 800 mila tra docenti e non docenti. Alla giornata di lotta partecipano inoltre ed è questo un fatto rilevante - milioni di studenti invitati a manifestare in modo unitario dalle organizzazioni democratiche giovanili sulla base del nuovo terreno di confronto e di iniziative comuni fra movimento studentesco e movimento dei lavoratori che è quello del rapporto tra lotte per la scuola e per il lavoro.

E' stata approvata sabato dal consiglio dei ministri

PASSERÀ AL SENATO LA LEGGE SUL NUOVO REGIME DEI SUOLI

E' necessario giungere ad una rapida discussione e approvazione per abbreviare l'anno di proroga della vecchia normativa - I piani di zona restano lo strumento fondamentale per promuovere costruzioni a costo moderato

Il testo del disegno di legge sul nuovo regime dei suoli edificabili approvato sabato dal consiglio dei ministri sarà presentato al Senato. Al ministero dei Lavori Pubblici era in corso ieri la rifinitura formale. Il problema più importante, era, ed è giungendo ad una soluzione definitiva, la soluzione adottata, un regime di concessione articolato per « scopi », crea le condizioni perché non si perda tempo nel sistema del quadro normativo certo, che consente tanto la pianificazione urbanistica del territorio che la ripresa delle concessioni, tenendo conto della rilevanza dei differenti promotori edilizi, elimina molti ostacoli alla definizione delle opere, e si concretizza essere il primo passo verso un aumento del volume delle costruzioni sulla base di una « risposta » alla domanda di abitazioni a costo moderato.

Con la concessione lo Stato, in questo caso rappresenta il potere di decidere le condizioni entro le quali la soluzione può svolgersi senza pregiudizio dell'interesse generale della popolazione. L'onerosità delle concessioni presentate in modo che, in termini differenti fra loro: da un lato il Comune potrà recuperare le spese specifiche di urbanizzazione di zone determinate, e al contempo, il costo di opere di edilizia pubblica, che finora venivano riferiti sulla collettività e sugli inquilini; dall'altro lato, la quale gravava soltanto sull'edilizia commerciale, per il recupero delle spese che la collettività sostiene per la gestione del territorio in questione. E' noto che l'edilizia commerciale realizza delle rendite grazie alle infrastrutture e ai servizi generali, pagati da tutti i cittadini, e quali gli edifici non sarebbero usufruibili. L'eccezione fatta per i coltivatori diretti, esclusi dal pagamento di onerosità, è stata motivata dal carattere di servizio che l'abitazione assume in rapporto all'impresa agricola e dovrà comunque essere rispettata in modo che non venga sfruttata a favore di persone che dispongono di altra abitazione propria.

Commissione Controllo

La Commissione Centrale di Controllo è convocata nella sua sede giovedì 4 dicembre alle ore 9. Tutti i deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE alle sedute di domani, mercoledì 3 dicembre.

La politica di ciascuna forza politica italiana sull'azione complessiva svolta dal fisico sovietico Sacharov è per il quale i comunisti italiani hanno già espresso l'opinione che debba potersi recare a Oslo, il governo intenda operare nel modo che consenta la liberazione contraria al processo di distensione internazionale, perché tale processo si sviluppi e si accompagni sempre di più in ogni parte del mondo ad una libera circolazione degli uomini e delle idee.

Il Consiglio d'amministrazione convocato per le 16,30

SARANNO NOMINATI OGGI I NUOVI DIRIGENTI ALLA TV E ALLA RADIO?

Le « consultazioni » del presidente della RAI - Voci (incontrollabili) di un « nuovo » accordo DC-PSI-PSDI su inaccettabili « organigrammi » - Non deve essere disattesa l'esigenza di « voltare pagina » emersa dopo la convulsa seduta del 25 novembre

Oggi - alle ore 16,30 - si riunirà il Consiglio d'amministrazione della RAI-TV, che dovrebbe procedere alla nomina dei 21 dirigenti centrali dell'azienda pubblica radiotelevisiva. Sono ormai passati più di sette mesi dall'approvazione della legge di riforma, nelle ultime settimane c'è stata una serie di rinvii « a catena » che ha bloccato il processo di rinnovamento: un'altra « sfumata nera », ma anche l'imposizione ostinata di organigrammi ispirati a criteri corporativi « aziendalistici » e/o di spartizione degli incarichi tra i dirigenti dei partiti e delle correnti della maggioranza, potrebbero avere conseguenze insani.

Costituito il movimento di « Medicina democratica »

MILANO. 1. Un centinaio di medici, infermieri, delegati di consigli di fabbrica e di altre organizzazioni provenienti da ogni parte d'Italia si sono riuniti sabato e ieri a Milano per la costituzione di « Medicina democratica, movimento di lotta per la salute ». L'assemblea ha approvato una mozione per la costituzione di un movimento di lotta di fabbrica, ha respinto la proposta di un movimento di lotta di fabbrica, ha respinto la proposta di un movimento di lotta di fabbrica, ha respinto la proposta di un movimento di lotta di fabbrica.

Ennio Caretto direttore di « Stampa-Sera »

Stampa-sera, il quotidiano del pomeriggio che è stampato a Torino, ha da ieri un nuovo direttore, che per la prima volta è diverso da quello del quotidiano del mattino, che è diretto da Arrigo Levi, il nuovo direttore di Stampa-sera è Ennio Caretto. Redattore della Stampa, era stato corrispondente da Londra, da Mosca e quindi inviato speciale.

Nuova riunione oggi dopo l'alleanza fra dc e fascisti

Il Consiglio provinciale di Napoli discute la vicenda dei superstipendi

Si vorrebbero maggiorare dell'82 per cento le paghe degli alti funzionari La reazione della città e delle forze democratiche - Ripensamenti del Pri

Dalla nostra redazione NAPOLI. 1. La vicenda degli stipendi maggiorati dell'82% agli alti funzionari dell'amministrazione provinciale e del contratto nazionale di lavoro per i dipendenti, torna domani ad essere discussa nel consiglio provinciale di Napoli. Una vicenda che ha visto insieme il gruppo provinciale della Dc, i socialisti, i repubblicani, i fascisti e i comunisti. La vicenda è stata proposta dalla giunta di sinistra. Fascisti e gavianiti, stavolta insieme anche a repubblicani, socialdemocratici e liberali, hanno riconfermato, impedendo la revoca, il provvedimento della precedente giunta con la quale si concedeva un aumento dell'82% a 52 alti dirigenti della provincia. In altre forze politiche la posizione dell'opposizione è stata attentamente riveduta. Un documento della direzione provinciale, per esempio, il Pri ha affermato che la questione andava riesaminata, che si doveva costituire una commissione conciliare per indagare sulle sperequazioni esistenti tra i dipendenti della provincia e che la vicenda non poteva considerarsi conclusa in una maniera seduta dal consiglio provinciale. CGIL, CISL e UIL enti locali hanno denunciato, qualche giorno fa con un manifesto, lo scandalo dei superstipendi. I socialisti, in un comunicato comunale e provinciale, li hanno denunciati con forza, per l'applicazione del contratto nazionale di lavoro.

Giorgio Frasca Polara

Giovanni Altamore nuovo segretario della Federazione di Caltanissetta

Il Comitato federale e la Commissione federale di Controllo di Caltanissetta, riuniti in seduta straordinaria il 29 novembre, hanno affrontato in un ampio ed approfondito dibattito i problemi di costruzione di iniziativa politica e di massa del partito nella provincia ed hanno rilevato che i progressi compiuti dal partito permettono, dopo alcuni anni, di dare alla federazione un'immagine che rifletta la realtà del partito della nostra provincia. Il CP e la CFC hanno quindi deciso di accogliere la proposta di Giovanni Altamore e della FGGI e tra le leve più recenti del partito che si registrano in questo momento i più consistenti sviluppi della campagna di lavoro di massa. Giovanni Altamore, responsabile della federazione giovanile del compagno Giovanni Altamore. Nel rivolgere un ringraziamento fraterno al compagno Altamore per il suo contributo, il partito profuso nel lavoro e nell'aukurare al compagno Altamore un caldo augurio di una proficua attività alla guida della nostra federazione. Il CP e la CFC hanno messo in rilievo la necessità di intensificare sempre più la azione volta a consolidare il rapporto di massa del partito in provincia di Caltanissetta, a rafforzare la sua capacità di iniziativa politica unitaria, ad assicurare un adeguato rapporto di massa con gli organi dirigenti, a tutti i livelli, con l'avanzamento e la responsabilizzazione di una nuova leva di giovani quadri.

Celebrata a Roma la festa del Corpo forestale

E' stato celebrato ieri a Roma il 142° anniversario della fondazione del Corpo forestale dello Stato. Erano presenti il sottosegretario all'Agricoltura e alle Foreste, il direttore generale Valerio Benvenuti, ufficii e sottufficiali e guardie forestali rappresentanti dodici Comuni polizi. Nel pomeriggio, a Palazzo delle Foreste, sono stati consegnati premi di studio a giovani studenti orfani o figli di forestali particolarmente meritevoli.

In atto la campagna di tesseramento

Trapani: il partito impegnato in un ampio processo di rinnovamento

Le elezioni di giugno non sono andate bene anche per gli errori di una azione non sempre lineare. Dibattito non indolore - Il ruolo primario dei giovani - A colloquio con i compagni dirigenti

Dal nostro inviato

TRAPANI, dicembre. Qui più che altrove la campagna di tesseramento 75 è occasione di un nuovo discorso nel profondo del partito. E' anche momento di lotta politica per un rinnovamento coraggioso che in qualche caso può passare attraverso il processo di rinnovamento. Le elezioni di giugno non sono andate bene, nel trapanese. Il risultato, scontro della giustizia di una linea che deve dispiegarsi pienamente ovunque, recuperando ad un contributo positivo del partito. La forza politica responsabile di una politica vecchia e sbagliata. I margini per superare queste difficoltà e andare avanti, con una piena recupero di tutta la tradizionale forza e influenza comunista nel trapanese esistono, rileva Veltroni Appena se posto, il di accendere un nuovo processo di rinnovamento in nuovi e positivi lezami per esempio con le forze intellettuali; ma anche con componenti fondamentali della vita politica trapanese come in piccola e media proporzioni collettive. Ecco allora questa forza dispiegarsi con grande impegno e con una piena recupero di tutta la tradizionale forza e influenza comunista nel trapanese esistono, rileva Veltroni Appena se posto, il di accendere un nuovo processo di rinnovamento in nuovi e positivi lezami per esempio con le forze intellettuali; ma anche con componenti fondamentali della vita politica trapanese come in piccola e media proporzioni collettive.

Non è un processo agevole, né indolore: si avvertono, sovente, le resistenze e anche resistenza passiva, sicché la campagna di tesseramento è ancora praticamente agli inizi in molte delle sezioni comunali della zona di Marsala. Va bene invece là dove c'è già stata la possibilità (ma anche il tempo) di sviluppare sino in fondo questo dibattito, dove il processo di rinnovamento del partito. Rigenerazione. E' una parola troppo grossa? Valerio Veltroni, giovane segretario della federazione trapanese, dice che deve essere. In questo senso il collegamento tra questo processo e la campagna di tesseramento è chiaro e aperto il dibattito. Un ruolo di primo piano stanno assumendo in questo processo i compagni più giovani del partito, e nella FGGI e tra le leve più recenti del partito che si registrano in questo momento i più consistenti sviluppi della campagna di lavoro di massa. Giovanni Altamore, responsabile della federazione giovanile del compagno Giovanni Altamore. Nel rivolgere un ringraziamento fraterno al compagno Altamore per il suo contributo, il partito profuso nel lavoro e nell'aukurare al compagno Altamore un caldo augurio di una proficua attività alla guida della nostra federazione. Il CP e la CFC hanno messo in rilievo la necessità di intensificare sempre più la azione volta a consolidare il rapporto di massa del partito in provincia di Caltanissetta, a rafforzare la sua capacità di iniziativa politica unitaria, ad assicurare un adeguato rapporto di massa con gli organi dirigenti, a tutti i livelli, con l'avanzamento e la responsabilizzazione di una nuova leva di giovani quadri.

Celebrata a Roma la festa del Corpo forestale

E' stato celebrato ieri a Roma il 142° anniversario della fondazione del Corpo forestale dello Stato. Erano presenti il sottosegretario all'Agricoltura e alle Foreste, il direttore generale Valerio Benvenuti, ufficii e sottufficiali e guardie forestali rappresentanti dodici Comuni polizi. Nel pomeriggio, a Palazzo delle Foreste, sono stati consegnati premi di studio a giovani studenti orfani o figli di forestali particolarmente meritevoli.

Antonio Polito

Antonio Polito, segretario della FGGI, ha parlato di un processo di rinnovamento del partito che deve essere. In questo senso il collegamento tra questo processo e la campagna di tesseramento è chiaro e aperto il dibattito. Un ruolo di primo piano stanno assumendo in questo processo i compagni più giovani del partito, e nella FGGI e tra le leve più recenti del partito che si registrano in questo momento i più consistenti sviluppi della campagna di lavoro di massa. Giovanni Altamore, responsabile della federazione giovanile del compagno Giovanni Altamore. Nel rivolgere un ringraziamento fraterno al compagno Altamore per il suo contributo, il partito profuso nel lavoro e nell'aukurare al compagno Altamore un caldo augurio di una proficua attività alla guida della nostra federazione. Il CP e la CFC hanno messo in rilievo la necessità di intensificare sempre più la azione volta a consolidare il rapporto di massa del partito in provincia di Caltanissetta, a rafforzare la sua capacità di iniziativa politica unitaria, ad assicurare un adeguato rapporto di massa con gli organi dirigenti, a tutti i livelli, con l'avanzamento e la responsabilizzazione di una nuova leva di giovani quadri.